

**SCHEDA D'INDICAZIONE DI ALCUNE RACCOLTE, IN EDIZIONE ECONOMICA, DELLE  
FAVOLE DI ESOPO E FEDRO E DELLE METAMORFOSI DI OVIDIO  
(BUR, OSCAR MONDADORI ECC.)**

**SCHEDA D'INDICAZIONE DI ALCUNE FONTI  
D'ISPIRAZIONE CLASSICA DEI RACCONTI D'AMORE**

|   |  |
|---|--|
| <b>1. Elena e Paride</b><br>Elena e Paride: il loro amore è causa della guerra di Troia.  | Omero, <i>Iliade</i>   |
| <b>2. Achille e Briseide</b><br>Achille rinuncia a combattere, perché gli viene sottratta Briseide, la donna che ama.   | Omero, <i>Iliade</i>   |
| <b>3. Penelope e Ulisse</b><br>Penelope rimane fedele al suo sposo Ulisse, in attesa del suo ritorno in patria.   | Omero, <i>Odissea</i>  |
| <b>4. Ulisse, Calipso, Nausicaa, Circe</b><br>Calipso, Nausicaa, Circe cercano di trattenere Ulisse, senza riuscirvi, nelle isole dove esse abitano.  | Omero, <i>Odissea</i>  |
| <b>5. Didone e Enea</b><br>Didone si toglie la vita perché abbandonata da Enea  | Virgilio, <i>Eneide</i>  |
| <b>6. Medea e Giasone</b><br>Medea punisce Giasone, uccidendone i figli, per l'affronto del tradimento subito.  | Euripide, Seneca, Medea  |
| <b>7. Teseo e Arianna</b><br>Arianna aiuta per amore Teseo nell'impresa contro il Minotauro, ma viene poi da lui abbandonata.   | Catullo, <i>Epitalamio di Peleo e Teti</i> ;<br>Ovidio, <i>Metamorfosi VIII, 174</i> |
| <b>8. Eco e Narciso</b><br>Eco si strugge, non ricambiata, d'amore per Narciso e di lei rimane solo la voce; Narciso anche lui muore, innamorato della propria immagine riflessa nella fonte.   | Ovidio, <i>Metamorfosi, III, 356</i>   |
| <b>9. Siringa e Pan</b><br>La ninfa Siringa per sfuggire al dio Pan si muta in canna.   | Ovidio, <i>Metamorfosi, I, 695</i>   |
| <b>10. Dafne e Apollo</b><br>Apollo ama Dafne, che per sfuggirgli chiede a Zeus di mutarla in alloro.   | Ovidio, <i>Metamorfosi, I, 452</i>   |
| <b>11. Andromeda e Perseo</b><br>Perseo libera Andromeda dal mostro marino, ottenendo dai genitori la promessa di sposarla.   | Ovidio, <i>Metamorfosi, IV, 663</i>  |
| <b>12. Psiche e Amore</b><br>Psiche è condannata ad incontrare solo di notte Amore, che si è invaghito di lei, senza poterlo guardare in volto; quando trasgredisce il divieto, Amore scompare. | Apuleio, <i>Metamorfosi, V</i>   |
| <b>13. Tisbe e Piramo</b><br>Piramo e Tisbe muoiono l'uno accanto all'altra per un fatale equivoco.   | Ovidio, <i>Metamorfosi, IV, 55</i>   |
| <b>14. Cefalo e Procri</b><br>Cefalo colpisce a morte in un incidente di caccia la sposa Procri, che di nascosto cercava di scoprire se l'amato la tradisse                                     | Ovidio, <i>Metamorfosi, VII, 662</i>   |
| <b>15. Zeus ed Europa</b><br>Zeus assume le sembianze di un toro e rapisce Europa, tramutata poi in giovenca.   | Ovidio, <i>Metamorfosi, II, 836</i>  |
| <b>16. Zeus ed Io</b><br>Zeus per sfuggire alle indagini della gelosa Giunone trasferisce di terra in terra l'amata Io, tramutata in giovenca.  | Eschilo, <i>Prometeo incatenato</i> ;<br>Ovidio, <i>Metamorfosi, I, 601</i>          |

|   |  |
|---|--|
| <b>17. Aretusa e Alfeo</b><br>Aretusa, restia all'amore, fugge da Alfeo e si muta in fonte.   | Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , V, 572                                  |
| <b>18. Galatea e Polifemo</b><br>Polifemo vuole come sposa Galatea e le promette in dono tutti i suoi beni, ma, respinto, ammazza il giovane Aci da lei amato.  | Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , XIII, 738                               |
| <b>19. Atalanta e Ippomene</b><br>Atalanta si promette in sposa agli spasimanti a condizione che la vincano nella corsa. Ci riesce Ippomene con l'aiuto della stessa Atalanta.  | Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , X, 560                                  |
| <b>20. Antigone ed Emone</b><br>Emone, figlio di Creonte, si uccide alla morte dell'amata Antigone, che si toglie la vita, perchè punita da Creonte, per aver trasgredito il divieto di seppellire suo fratello Polinice.   | Sofocle, <i>Antigone</i>   |
| <b>21. Canente e Pico</b><br>La maga Circe, respinta in amore, tramuta in uccello Pico. Canente, la sua amata che invano lo cerca, muore di dolore.   | Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , XIV, 320                                |
| <b>22. Deianira ed Ercole</b><br>Deianira, per riconquistare l'amore dello sposo Ercole, invaghitosi di Iole, gli manda in dono un peplo, che però indossato si rivela fatale.  | Sofocle, <i>Le Trachinie</i><br>Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , IX, 134 |
| <b>23. Aconzio e Cidippe</b><br>Aconzio si innamorò di Cidippe che però non volle corrispondere all'amore di lui. Per farla sua, egli le gettò un pomo sul quale aveva scritto: "Giuro su Diana, o Aconzio, di non essere d'altri che tua". Cidippe corrisponde all'amore dello scaltro Aconzio dopo aver raccolto il pomo e aver involontariamente pronunciato il giuramento.                          | Callimaco, <i>Aitia</i>  |
| <b>24. Venere e Marte</b><br>Venere, con la dolcezza del suo amore, tiene lontano dal furore della guerra il bellicoso Marte  | Lucrezio, <i>De rerum natura</i> , I                                 |
| <b>25. Ero e Leandro</b><br>Per incontrarsi con l'amata Ero tutte le notti Leandro, da Abido, città dell'Asia Minore, attraversava a nuoto l'Ellesponto, guidato dalla luce di una fiaccola posta alla finestra della fanciulla. Una notte, spentasi accidentalmente la fiaccola, Leandro perse l'orientamento e morì annegato. Alla vista del cadavere dell'amato Ero si suicidò gettandosi nel vuoto. | Museo, <i>Ero e Leandro</i>  |
| <b>26. Issipile e Giasone</b><br>Issipile, regina dell'isola di Lemno dove tutti gli uomini sono stati uccisi dalle donne perché da essi disprezzate, si innamora di Giasone dopo l'approdo di questi nell'isola, ma Giasone è costretto a ripartire.   | Apollonio Rodio, <i>Le Argonautiche</i> , I                          |
| <b>27. Polimela e Ulisse</b><br>Polimela, figlia di Eolo, si innamora di Ulisse. Dopo la partenza dell'eroe, vedendola piangere, Eolo sdegnato perseguita Ulisse e vuole punire la figlia   | Fileta, <i>Ermes</i>   |
| <b>28. Nanide e Ciro</b><br>Nanide, figlia di Creso, innamorata di Ciro che assedia Sardi, tradisce il padre consegnando la città all'amato che però non mantiene la promessa di sposarla   | Ermesianatte, <i>Leonzio</i>   |